

I CANDIDATI AL PARLAMENTO

Lo squadrone della Lega
«Pronti a calare su Roma»di **Simone Bianco**

Al tavolo della sede provinciale della Lega sono seduti undici candidati bergamaschi. «Ci sono ottime probabilità di elezione per tutti», dice il segretario Daniele Belotti, candidato alla Camera. Matteo Salvini ha scelto di candidare molti sindaci, in generale figure conosciute sul territorio.

a pagina 4

Lega: Belotti, Terzi e gli altri «Pronti alla calata su Roma»

I candidati al Parlamento: «Abbiamo tutti alte chance di elezione»

Calderoli

«I calcoli sui sondaggi sono sbagliati: vinceremo più collegi e potremo governare»

Roberto Calderoli dice che Lega e Forza Italia avranno la maggioranza assoluta: «Viene sottovalutato da chi fa i calcoli sui sondaggi l'impatto dei collegi uninominali. Il centrodestra ne vincerà molti più di quelli che si prevede e alla fine avremo una maggioranza stabile». Il vicepresidente del Senato è noto per la competenza in materia di leggi elettorali. Nelle ultime settimane ha però lavorato soprattutto sulle liste. Un dispendio di energie enorme, le trattative con Forza Italia per spartirsi i collegi, prima, mettere in fila i nomi della Lega, poi.

Il risultato sono gli undici candidati bergamaschi seduti al tavolo della sede provinciale del partito. «Ci sono ottime probabilità di elezione per tutti», dice il segretario Daniele Belotti, candidato alla Camera nel collegio di Albino. E non è un mistero che chi come lui corre all'uninominali difficilmente sarà superabile dagli avversari di centrosinistra e cinquestelle. Vale per il deputato uscente Cristian Invernizzi (assente alla conferenza stampa, candidato nel collegio di Treviglio, Camera), per il sindaco di Azzano Simona Pergreffi (collegio di Treviglio, Senato). Ma vale anche per chi è nelle prime posizioni del proporzionale. Alla

Camera, la capolista Claudia Terzi (a pochi giorni ormai dal termine della gravidanza), seguita dal tesoriere federale, il lecchese Giulio Centemero, e da Rebecca Frassini. Al Senato posti molto buoni per il capolista Calderoli e per la numero due, il sindaco di Misano Daisy Pirovano. Ma hanno chance anche Alberto Ribolla, quarto al proporzionale della Camera (con la Terzi che potrebbe scegliere un altro collegio), Toni Iwobi, nigeriano di nascita, spiranese d'adozione da 40 anni, terzo nel proporzionale per il Senato, e — meno — la bresciana Camilla Gritti, sindaco di Castel Covati e quarta al Senato, ed Elena Poma, sindaco di Stezzano schierata al Senato nel collegio di Varese e Como.

Matteo Salvini ha scelto di candidare molti sindaci, in generale figure conosciute sul territorio e con un'esperienza maturata nelle amministrazioni locali. «Se non si conoscono i problemi dal basso, non si può portare la voce dei cittadini nelle istituzioni», dice Daisy Pirovano. Belotti insiste sul tema dell'autonomia lombarda come primo punto da concretizzare una volta in Parlamento. «Dobbiamo concludere il lavoro iniziato in Regione — dice Claudia Terzi —. La Lombardia è un esempio virtuoso da replicare a Roma».

La campagna per le Politiche si porta dietro quella per le Regionali, che incide particolarmente su Bergamo, con

il sindaco Giorgio Gori in campo contro il centrodestra. «Faremo gioco di squadra», dice Belotti, annunciando iniziative comuni ai candidati in Regione. E Calderoli non ha dubbi: «Partita aperta? La Lega rispetto al 2013 è in grande salute. E dopo il mancato accordo Pd-LeU, il discorso sulle Regionali è finito».

Simone Bianco

sbianco@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

31%

la soglia oltre la quale scatterebbe il terzo deputato in provincia





La squadra I candidati della Lega di Bergamo al Parlamento. Al centro, Claudia Terzi: l'assessore regionale è al termine della gravidanza